

## RELAZIONE TECNICA

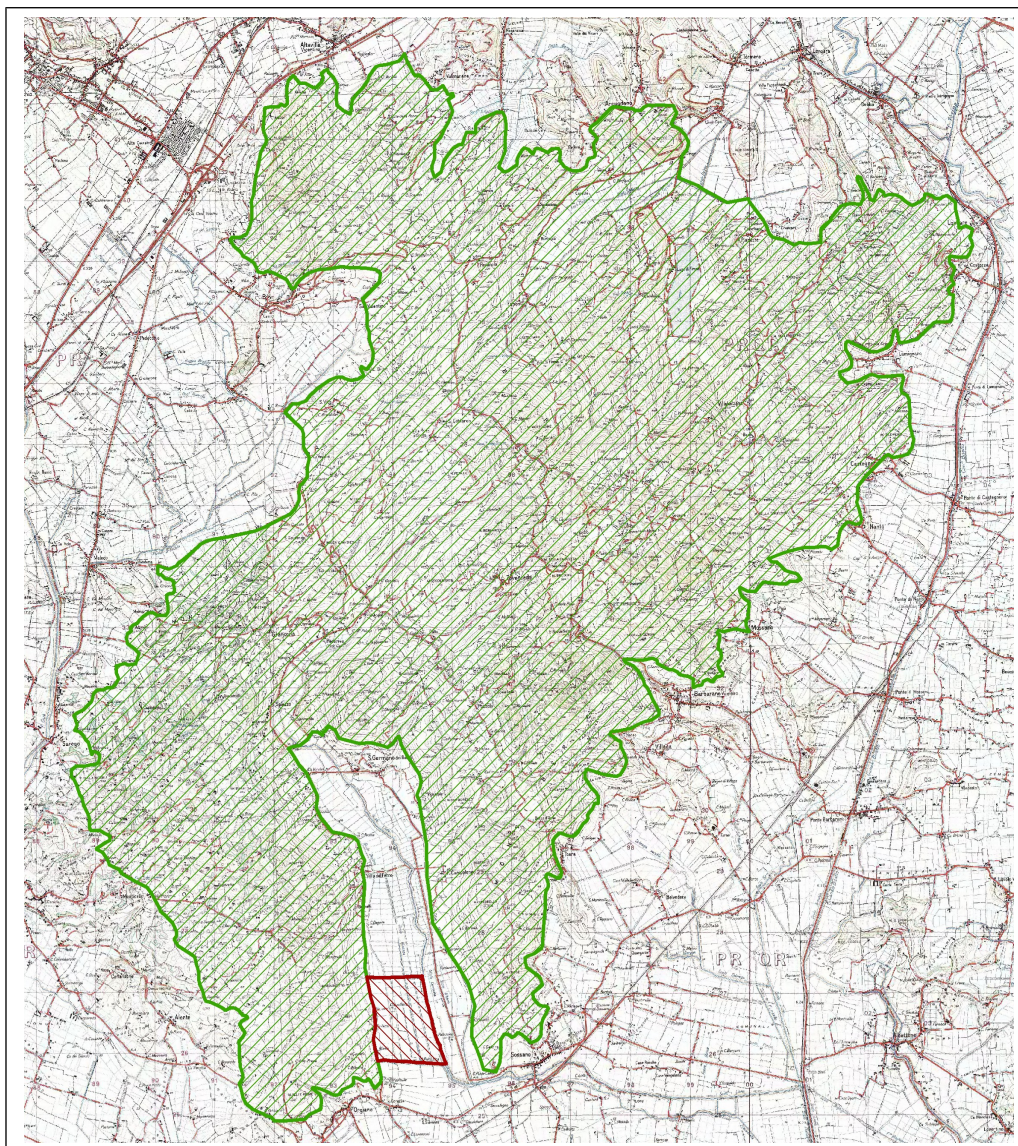
### Individuazione dell’area

L’area della quale si chiede l’inclusione nel SIC IT3220037 “Colli Berici” è ubicata in comune di Orgiano (VI), allo sbocco della val Lione tra gli abitati di Orgiano e Sossano. La val Lione si incunea nei colli Berici con andamento nord-sud tra le dorsali di Monte della Croce – Monte Cistorello ad est, e Monte Molinetto ad ovest.

L’area in oggetto è adiacente al confine del SIC, che corre attualmente al piede del rilievo collinare di Monte Molinetto.

Si veda in proposito la corografia su base I.G.M. riportata alla figura successiva.

Figura 1. Corografia su base I.G.M. 1:25.000



Si tratta di un’area pianiziale, dell’estensione di circa 138 ettari, prevalentemente di proprietà pubblica (comune di Orgiano), attualmente adibita all’uso agrario con colture seminative ed arboree. Nella Figura 2 si riporta un estratto della carta della copertura del suolo per l’area in esame. Come si può evincere dalla figura e dalla successiva tabella riepilogativa, l’area è per la quasi totalità interessata da colture agrarie, soprattutto seminativi (c.a 87%) e in minor misura colture arboree (6,5%) e prato stabile (2%).

**Tabella 1. Categorie di copertura del suolo presenti nell’area di interesse**

<b>Codice Corine</b>	<b>Legenda</b>	<b>Area [ha]</b>	<b>[%]</b>
1.1.3.2	Strutture residenziali isolate	2,73	1,98%
2.1.2	Terreni arabili in aree irrigue	1,03	0,75%
2.1.2.1.1	Mais in aree irrigue	73,89	53,53%
2.1.2.1.2	Soia in aree irrigue	18,00	13,04%
2.1.2.1.3	Barbabietola in aree irrigue	1,78	1,29%
2.1.2.2.1	Cereali in aree irrigue	18,76	13,59%
2.1.2.4.1	Orticole in pieno campo in aree irrigue	3,94	2,85%
2.1.2.8	Superfici a riposo in aree irrigue	2,68	1,94%
2.2.1	Vigneti	8,33	6,03%
2.2.2	Frutteti	0,68	0,49%
2.3.1	Superfici a copertura erbacea: graminacee non soggette a rotazione	0,91	0,66%
2.3.2	Superfici a prato permanente ad inerbimento spontaneo, comunemente non lavorata	1,85	1,34%
2.4.2	Sistemi colturali e particellari complessi	1,99	1,44%
5.1.1.2	Canali e idrovie	1,47	1,06%
	<b>TOTALE</b>	<b>138,04</b>	<b>100,00%</b>

### **Relazioni con il progetto Life+ “Colli Berici Natura 2000”**

L’area di progetto è interessata dal progetto Life+ “Colli Berici Natura 2000”, promosso dalla Provincia di Vicenza ed attualmente in corso di realizzazione. In particolare si tratta delle azione C.8 – Rinaturalizzazione di corpi idrici superficiali, a cura del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta e di Veneto Agricoltura, che consistono in:

- interventi di risezionamento dello Scolo di Mezzo per una lunghezza di circa 1 km al fine di creare una banchina a livello del pelo libero dell’acqua, e successivo impianto di specie erbacee degli ambienti umidi (*Carex elata*, *Carex acuta*, *Carex acutiformis*, *Carex riparia*, *Allium angulosum*, *Senecio paludosus*, *Euphorbia palustris*, *Leucojum aestivum*, *Teucrium scordium*, *Ranunculus lingua*) e idrofite (*Trapa natans*, *Hottonia palustris*, *Utricularia australis*, *Ludwigia palustris*, *Salvinia natans*);
- realizzazione di un prato umido tramite creazione, in un ex seminativo, di un’area depressa per favorire il ristagno d’acqua e successivo impianto di idonee specie erbacee;
- meandriizzazione di un tratto di scolina.

In Figura 3 si riporta un estratto su base C.T.R. dell’area oggetto di proposta di ampliamento, assieme all’ubicazione delle aree di intervento nell’ambito del progetto Life+.

In base alla Carta degli habitat del sito Natura 2000, riportata per estratto in Figura 4, le limitrofe aree collinari ricadenti all’interno del SIC sono caratterizzate dalla presenza di habitat prioritari quali 91H0 – Boschi pannonicici di *Quercus pubescens* e 6210 – Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia).

Il comune di Orgiano ha aderito all’attivazione della procedura di ampliamento del SIC per l’area in oggetto, ricadente nel proprio territorio comunale, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 13/07/2011.

## Motivazioni di carattere naturalistico a supporto della proposta

Il proposto ampliamento del SIC IT3220037 Colli Berici interessa un'area planiziale che al momento non ospita alcuno degli habitat naturali d'interesse comunitario elencati nell'Interpretation Manual of European Union Habitats - EUR27. Tuttavia gli interventi migliorativi dell'ambiente in corso di realizzazione nell'ambito del progetto LIFE+ “Colli Berici Natura 2000” intendono assecondare le potenzialità naturalistiche del sito che a conclusione degli interventi si configurerà come habitat di specie per numerosi taxa di Vertebrati. In particolare per quelle componenti oggetto di specifici interventi di tutela nell'ambito del progetto LIFE+, il citato ampliamento potrebbe risultare particolarmente efficace per alcuni taxa di Rettili e di Anfibi, da una parte inseriti tra le specie d'interesse comunitario (Dir. Habitat, Allegato II: *Emys orbicularis*, *Triturus carnifex*, *Bombina variegata*, *Rana latastei* o Allegato IV: *Natrix tessellata*, *Hyla intermedia* [ex arborea], *Bufo viridis*, *Rana dalmatina*), dall'altra ormai localmente poco comuni soprattutto perché legati, almeno per una parte fondamentale del loro ciclo biologico, agli ambienti umidi naturali o naturaliformi, attualmente in rapida scomparsa (*Lissotriton* [ex *Triturus*] *vulgaris*, *Bufo bufo*).

Con l'attuale perimetrazione, il SIC “Colli Berici” tutela quasi esclusivamente ambienti collinari, trascurando purtroppo alcune zone umide tuttora di significativo pregio naturalistico che compenetrando, spesso profondamente, il rilievo (come nel caso della Val Liona, oggetto della presente richiesta di ampliamento, e delle Valli di S. Agostino), contribuiscono sia ad incrementare la biodiversità dell'intero comprensorio, sia a garantire la presenza diffusa di alcune tipologie ambientali – rappresentate soprattutto da un reticolo di piccoli corsi d'acqua a lento scorrimento e ricchi di vegetazione idrofita – necessarie alla riproduzione di alcune tra le specie sopracitate (*Triturus carnifex*, *Lissotriton vulgaris*, *Bufo bufo*, *Bombina variegata*, *Rana latastei*, *Rana dalmatina*), che trascorrono parte del loro ciclo vitale all'interno delle formazioni boschive degli adiacenti versanti collinari ma che non vi trovano in adeguata quantità siti idonei a svolgere questa fondamentale funzione biologica.

Inoltre, per una specie di particolare valore naturalistico quale *Emys orbicularis*, la zone individuata si rivela potenzialmente adatta, una volta tutelata ed opportunamente gestita, alla ricostituzione di un nucleo locale, attraendo individui dalle popolazioni più prossime che ancora sopravvivono, recentemente individuate proprio lungo il corso della stessa Liona immediatamente più a valle di Sossano.

Infine, l'inclusione nel SIC anche di un tratto planiziale posto al margine meridionale del comprensorio berico, a vocazione prettamente agricola e minimamente interessato da attività edificatorie, permetterebbe la tutela di piccole popolazioni relitte di alcune specie tipiche di questo habitat e tuttora presenti in altre pochissime località del comprensorio, ugualmente al di fuori dell'area protetta (*Natrix tessellata*), o comunque poco comuni (*Hyla intermedia*, *Bufo viridis*).

Da un punto di vista floristico-vegetazionale l'intervento si propone la creazione di un prato umido, e di habitat suppletivi per idrofite, in particolare, ma anche per specie di ambiente umido in senso lato che risultano attualmente in allarmante trend negativo e per alcune delle quali si teme una prossima scomparsa dall'area berica.

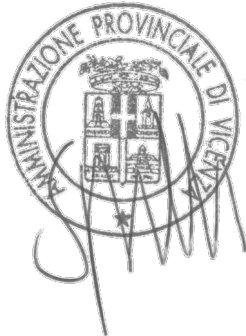
La creazione e gestione conservativa di un'area di proprietà pubblica si ritiene possa fornire sufficienti garanzie atte a scongiurare l'ipotizzabile locale scomparsa di specie come *Hottonia palustris*, *Utricularia australis*, *Trapa natans*, *Sagittaria sagittifolia*, *Senecio paludosus*, *Thelypteris palustris*, la maggiorparte delle quali ancora presenti fino a pochi anni orsono nelle aree



attigue al proposto ampliamento e tutte incluse tra le componenti vascolari importanti nel  
Formulario Standard del SIC.

Data giugno 2014

Il project manager  
Arch. Simone Picelli



I coordinatori tecnico-scientifici  
Dott. for. Cesare Cariolato



Dott. for. Michele Carta





Figura 2. Estratto di carta di copertura del suolo per l'area di interesse

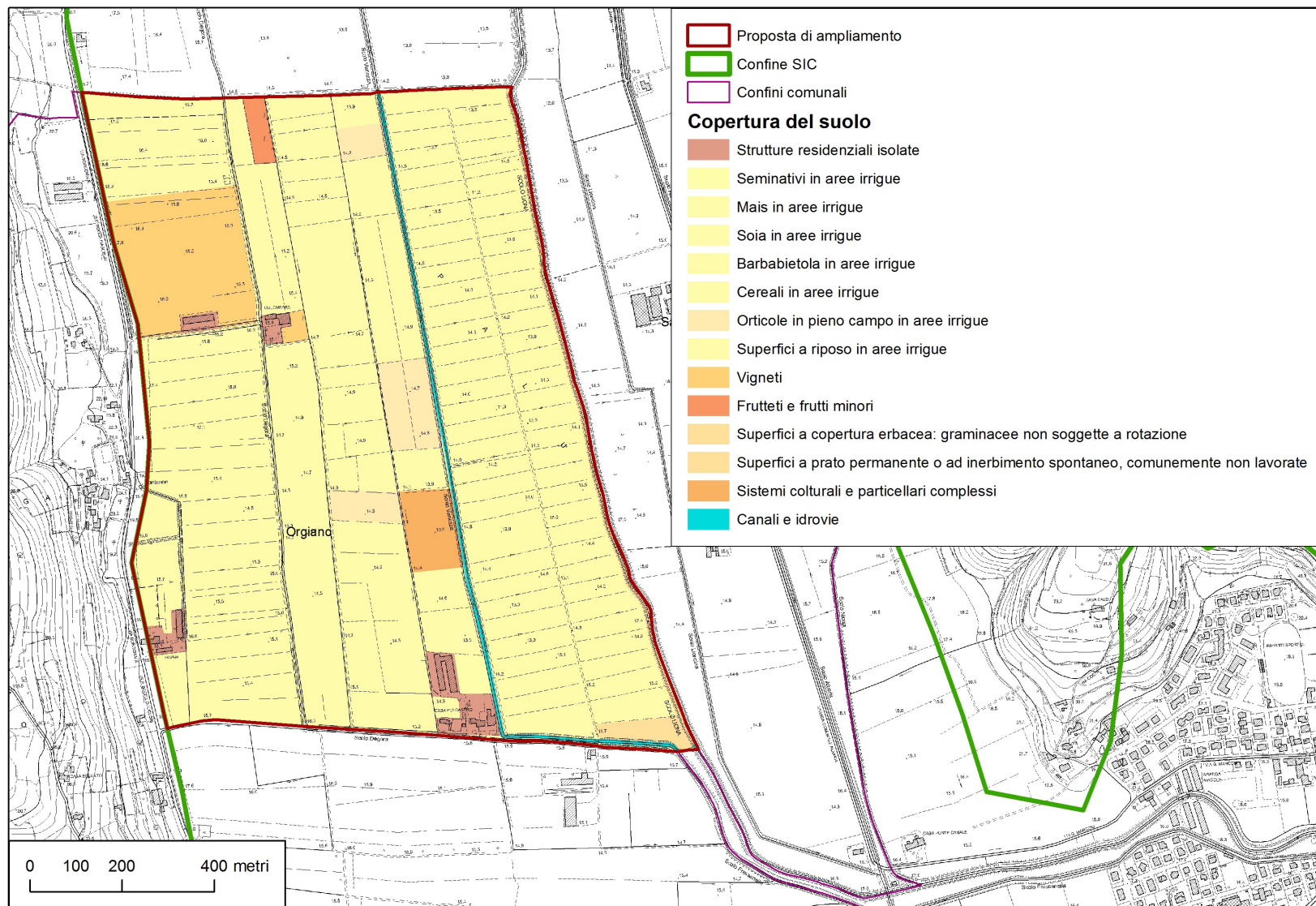


Figura 3. Inquadramento su base C.T.R. 1:10.000

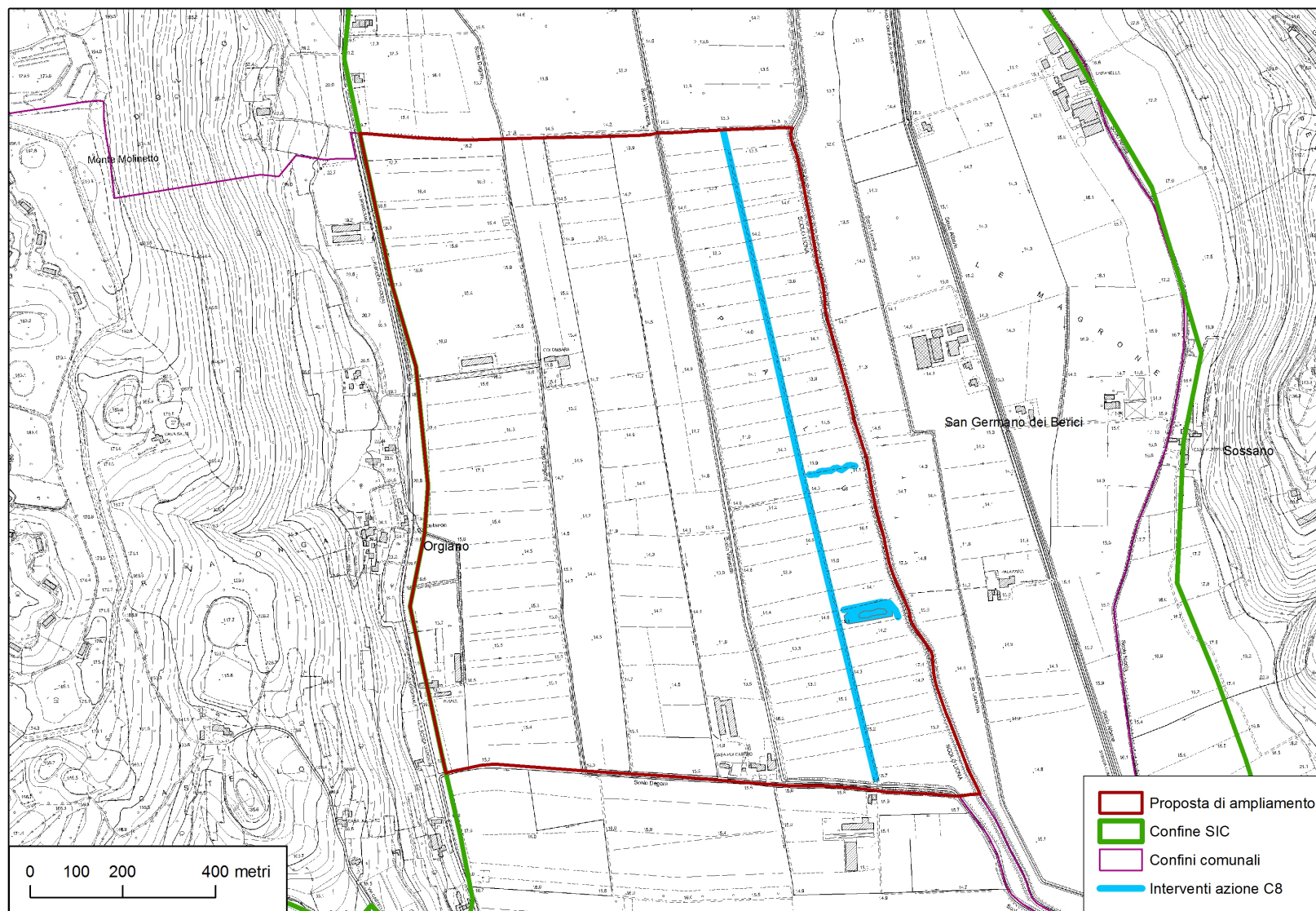




Figura 4. Estratto della carta degli habitat

